

RETI AMBIENTE SPA

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti

l'esercizio 2019 del Gruppo Reti Ambiente chiude con un risultato di € 580.389.

Nel corso dell'anno 2019 la struttura del Capitale sociale si è modificata: il Comune di Borgo a Mozzano è entrato nella compagine societaria di Reti Ambiente Spa sottoscrivendo n. 586 azioni del valore di € 1 ciascuna.

Si segnalano fatti di rilievo e di fondamentale importanza susseguitisi nell'anno 2019 e che hanno tracciato finalmente il percorso di Reti Ambiente spa quale gestore unico dell'ATO Toscana Costa.



In data 20 marzo 2019 l'Assemblea Ordinaria dei Soci di RetiAmbiente S.p.A. ha approvato tre atti di indirizzo in merito all'adeguamento della Società ai requisiti dell'in house providing ex art. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016; per l'adeguamento dello statuto di Retiambiente e delle Società controllate alle previsioni di cui al D.lgs. n. 172/2016 ed alle linee guida Anac n. 7 e per la formazione delle linee guida del Piano Industriale strategico;

In data 09/05/2019 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato la variazione dello Statuto adeguandolo alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n.7 per l'acquisizione dello status di società in house providing.

Definita RetiAmbiente quale società in house providing, in data 20 dicembre 2019 l'Assemblea ha tracciato le linee guida della struttura normativa per il controllo analogo esercitato dai Comuni sia nei confronti della capogruppo RetiAmbiente che delle società sue controllate. Nella stessa seduta l'Assemblea ha definito gli indirizzi operativi in base ai quali RetiAmbiente avocherà a sé la gestione degli impianti, le funzioni amministrative e di staff, mentre le società controllate si occuperanno della gestione dei servizi di igiene urbana, di raccolta dei rifiuti e di gestione dei centri di raccolta.

Il nuovo assetto di governance e statutario voluto dai Comuni proprietari di RetiAmbiente, permetterà a RetiAmbiente spa, entro fine 2020, di poter ricevere l'affidamento diretto dall'Autorità e, pertanto, divenire il Gestore Unico per l'intero ambito territoriale della Toscana Costa.

Attraverso una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarico della durata di un anno ad un Manager senior con elevate competenze, Reti ambiente ha selezionato il Temporary Manager Ing. Aldo Iacomelli con funzioni di consulenza in tutte le fasi di start up. L'incarico è stato affidato il 04/11/2019 con oggetto: le attività di elaborazione dell'organigramma e funzionigramma aziendale, il coordinamento delle attività connesse alla realizzazione del Piano Industriale, l'interfaccia con l'ATO Toscana Costa per il raccordo con la pianificazione in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti, la predisposizione del budget annuale e triennale, la redazione del bilancio consolidato e la predisposizione di tutte le procedure interne aziendali.

Ed infine, di fondamentale importanza per il percorso verso l'affidamento al Gestore Unico, in data 20.12.2019, con apposita delibera (n. 15), l'assemblea di ATO ha approvato "gli indirizzi per la predisposizione delle linee guida da trasmettere a RetiAmbiente S.p.A. per la redazione del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario di gruppo, in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana Costa, con modalità in house providing".

Il percorso ha previsto una prima scadenza al 28.02.2020 per la consegna dello Statuto di Reti Ambiente e di quello delle società operative locali oltre ad ogni eventuale atto (convenzione, contratto infragruppo,



regolamento ecc.) ed un seconda scadenza al 30.06.2020 per la consegna del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario (società singola o gruppo).

Queste due importanti scadenze sono state rispettate da Reti Ambiente spa.

Tra gli adempimenti necessari affinché l'ATO possa procedere all'affidamento diretto con delibera dell'Assemblea ATO, vi è la preventiva approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni Soci, degli statuti di Retiambiente e delle Società Operative Locali adeguati e conformi alla normativa sul controllo analogo.

Il Temporary manager si è attivato fin da subito costituendo dei gruppi di lavoro composti da personale di tutte le controllate, sia per avviare un percorso di armonizzazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo, sia per un supporto amministrativo dalle stesse per il rispetto delle tempistiche imposte da ATO. I suddetti gruppi di lavoro sono stati convocati anche nell'ottica di redigere il Piano Industriale con dati e progetti condivisi. Nella stessa ottica sono stati effettuati sopralluoghi su tutto il territorio del perimetro dell'ATO Toscana Costa, intensificando gli incontri nei comuni con situazioni più complesse dovute anche al passaggio della gestione finora effettuata in economia.

Dal punto di vista economico – finanziario la redazione del piano industriale ha visto un'intensa attività di ricognizione dei dati delle SOL avvenuta sia mediante il gruppo di lavoro Budget sia con richieste di integrazioni e fornitura dei dati economici. I dati sono stati utilizzati per la produzione dei documenti richiesti dall'Ente di Ambito ovvero: Sviluppo Del Piano Tariffario - "Pef Mtr" per L'intero Periodo di Concessione 2021-2035, Prospetto di Rendiconto Finanziario del Gestore Unico Retiambiente S.P.A, Prospetto di Stato Patrimoniale del Gestore Unico Retiambiente S.P.A, Andamento Prospettico dei Valori Economici Aggregati Società Gestore Unico e Indici di Redditività.

Il percorso di ATO Toscana Costa infine prevede che entro 4 mesi dal ricevimento del Piano Industriale da parte di RetiAmbiente, e comunque non oltre il 31/10/2020, l'Autorità stessa dovrà aver compiuto tutte le valutazioni di legge (la relazione ex art. 34 c 20 DL 179/2012 e le verifiche relative alla coerenza dell'assetto in house di RetiAmbiente o del gruppo in relazione alla normativa vigente e già sopra citata) e presentato all'Assemblea gli atti deliberativi conseguenti per compiere in via definitiva la scelta della forma di gestione ex art. 36, co. 1, lett. d), LRT 69/2011, per approvare il contratto di servizio, ex art. 36, co. 1, lett. e), LRT 69/2011, e ogni altra convenzione ed approvare, altresì, la carta della qualità del servizio, ex art. 36, co. 1, lett. f), LRT 69/2011.

A partire dal mese di marzo 2020 si è verificata l'epidemia per Coronavirus denominato Covid-19. L'emergenza sanitaria non ha interrotto l'attività delle società del gruppo che hanno garantito la loro operatività nel pieno rispetto dei presidi di sicurezza a tutela dei lavoratori.



RETI**AMBIENTE**

Tra le criticità dell'evento sicuramente da registrare è l'aspetto finanziario dovuto alla crisi di liquidità nel comparto dovuta al mancato gettito in entrata per le amministrazioni comunali e conseguentemente alla difficoltà di queste del rispetto delle scadenze di pagamento.

Inoltre la riorganizzazione del servizio nel rispetto degli adempimenti sanitari e la gestione della raccolta ad hoc delle utenze Covid ha determinato di maggiori costi di gestione.

STATO PATRIMONIALE A RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato mostrando le voci del capitale investito e le corrispondenti coperture finanziarie. In particolare è stato sommato il valore netto delle attività immobilizzate al valore del circolante netto costituito dalle voci dei crediti correnti, degli altri crediti, delle rimanenze, dei debiti correnti e la parte a breve dei debiti a lungo termine. Il valore ottenuto di capitale investito è confrontato con i corrispondenti valori relativi ai mezzi propri ed alla posizione finanziaria netta evidenziando in tal modo il peso delle coperture.

Attivo	31.12.2018	31.12.2019	+/- (%)
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	37.090.244	41.191.881	11,1%
Immobilizzazioni Immateriali	3.868.002	4.546.019	17,5%
Immobilizzazioni Materiali	31.944.243	36.036.059	12,8%
Terreni e Fabbricati	9.626.170	9.379.636	-2,6%
Altre Immobilizzazioni materiali	22.318.073	26.656.423	19,4%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.277.999	609.803	-52,3%
Partecipazioni	1.062.751	246.015	-76,9%
Crediti v/controllanti, collegate, e altre	193.911	340.469	75,6%
Altre immobilizzazioni finanziarie	21.337	23.319	9,3%
ATTIVO CORRENTE	92.018.307	82.541.560	-10,3%
Magazzino/Rimanenze finali	1.599.320	2.092.067	30,8%
Materie prime	919.274	1.026.320	11,6%
Semilavorati e prodotti finiti	592.791	1.035.577	74,7%
Lavori in corso su ordinazione	--	--	n.c.

**RETIAMBIENTE**

Anticipi a fornitori	87.255	30.170	-65,4%
Crediti	66.835.837	53.594.233	o.f.
Disponibilità liquide	22.056.587	24.251.926	10,0%
Altro Attivo Circolante	1.526.563	2.603.334	70,5%
CAPITALE INVESTITO	129.108.551	123.733.441	-4,1%
Passivo	31.12.2018	31.12.2019	+/- (%)
MEZZI PROPRI (Patrimonio Netto)	28.450.843	29.078.206	2,2%
<i>di cui Capitale Sociale</i>	<i>21.537.393</i>	<i>21.537.979</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui Altre Riserve</i>	<i>6.913.450</i>	<i>7.540.227</i>	<i>9,1%</i>
PASSIVITA' A M/L TERMINE	15.451.574	16.230.637	5,0%
Fondi per rischi e oneri	4.980.744	4.615.826	-7,3%
Fondo TFR	6.092.256	5.448.037	-10,6%
Debiti verso banche	3.580.188	5.406.086	51,0%
Altri debiti a M/L termine	798.386	760.688	-4,7%
PASSIVITA' CORRENTI	85.206.134	78.424.598	-8,0%
Debiti verso banche	25.423.754	17.588.252	-30,8%
Debiti verso fornitori	38.947.520	40.858.763	4,9%
Acconti da clienti	62.702	62.538	-0,3%
Altri debiti a breve	20.772.158	19.915.045	-4,1%
CAPITALE ACQUISITO	129.108.551	123.733.441	-4,2%

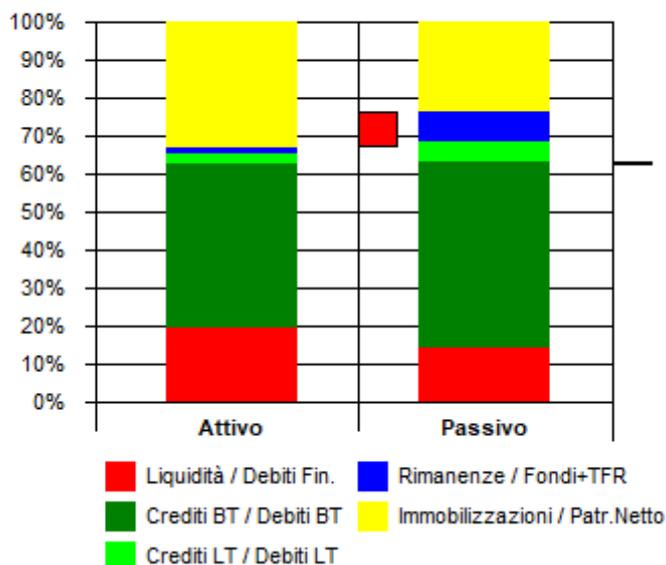
La situazione patrimoniale della società evidenzia una riduzione totale del Capitale investito/Capitale totale acquisito pari al 4,2%.

Si evidenziano investimenti in Immobilizzazioni (+ 11%), minor crediti a breve v/clienti e nel Passivo un incremento delle Passività a medio lungo termine (ricorso a debiti di medio lungo termine v/le banche).

Analisi grafica – composizione dello stato patrimoniale

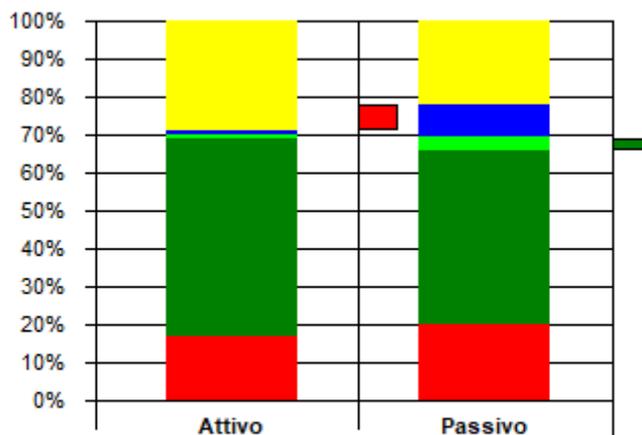
Struttura Stato Patrimoniale 2019

Margine di Struttura
 E' la differenza tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni.
 Se positivo o tendente a 0 (verde) indica che i Propri Capitali sono sufficienti allo svolgimento dell'attività d'Impresa; altrimenti (rosso) non sono sufficienti.



Margine di Tesoreria
 E' la differenza tra Liquidità più Crediti a BT e Debiti Finanziari più Debiti a BT. Se positivo (verde) indica una buona Situazione Finanziaria; se negativo (rosso) uno squilibrio della Situazione Finanziaria.

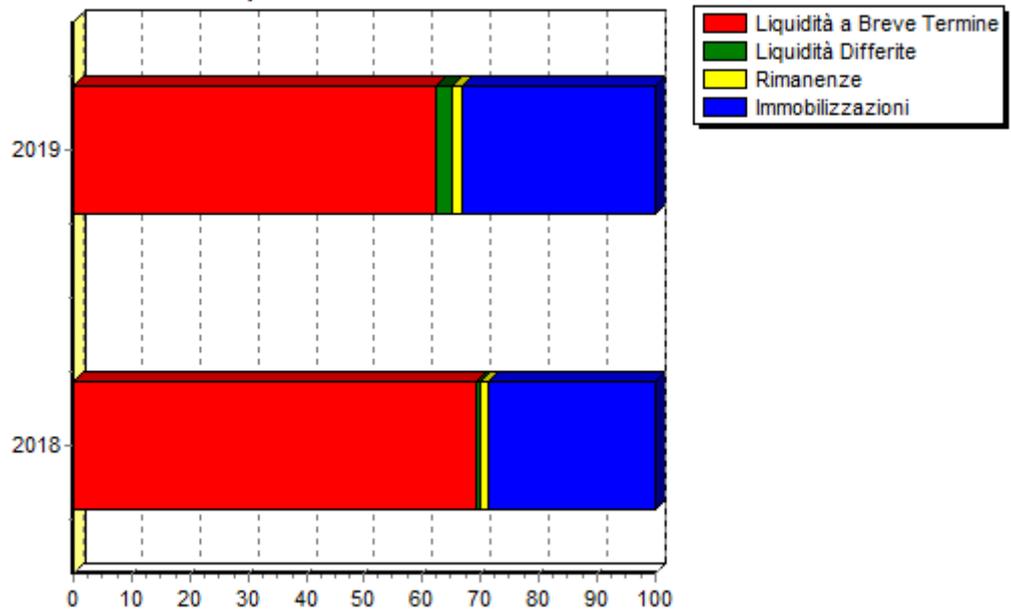
Struttura Stato Patrimoniale 2018



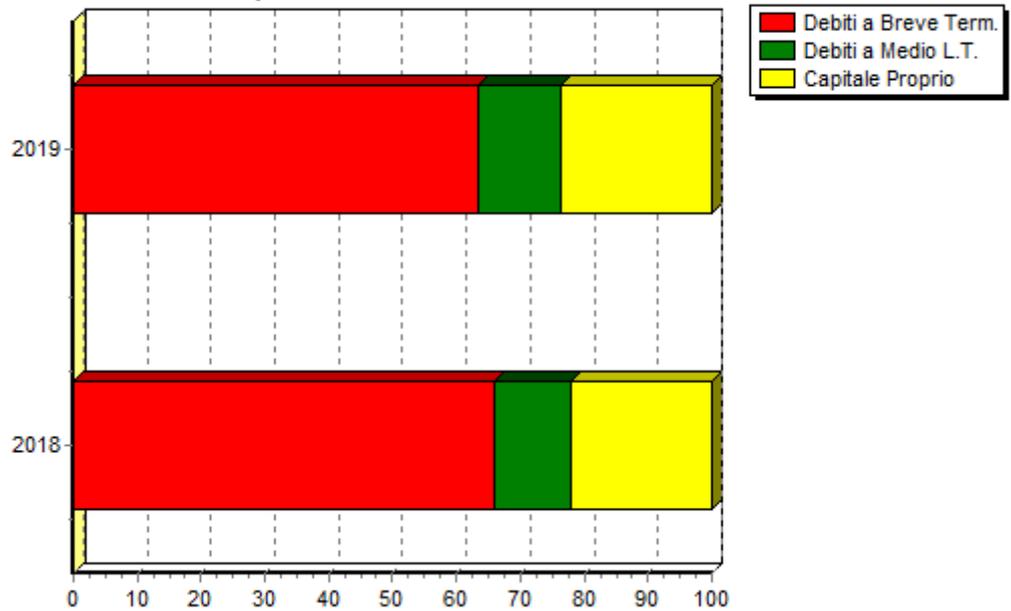


RETIAMBIENTE

Composizione Attivo



Composizione Passivo



RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa

cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500

PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambientespa.it

INDICI di Analisi di Equilibrio Finanziario

	31.12.2018	31.12.2019
Liquidità	1,04	0,99
Disponibilità	1,06	1,02
Garanzia	0,77	0,71
Margine di Tesoreria	4.129.165	-1.183.146
Capitale circolante netto	5.728.485	908.921
Margine di struttura	-8.639.401	-12.113.675

Il margine di struttura risente degli investimenti in immobilizzazioni finanziate con mezzi di terzi

Conto economico – Riclassificato a valore aggiunto

	31.12.2018	31.12.2019	+/- (%)
RICAVI	162.897.097	168.170.713	3,2%
+ Variazione rimanenze finali e simil.	--	--	n.c.
+ Variazione lavori in corso	--	--	+inf.
+ Incrementi di immobil. per lav.int.	64.108	278.172	333,9%
+ Altri ricavi	7.912.817	8.602.110	8,7%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	170.874.022	177.050.995	3,6%
- Acquisti	11.244.858	11.992.671	6,7%
- Variazione materie prime	25.939	-534.780	-2.161,7%
- Spese generali	99.397.846	103.854.840	4,4%
= VALORE AGGIUNTO	60.205.379	61.808.364	2,7%
- Costo del lavoro (escluso accantonamento TFR)	48.828.338	50.901.210	4,2%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.377.041	10.907.154	-4,1%



RETIAMBIENTE

- Accantonamenti	2.308.664	2.579.572	11,7%
- Ammortamenti e svalutazioni	7.069.805	7.379.319	4,4%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	1.998.572	948.263	-52,6%
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	560.680	536.219	-4,4%
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	2.559.252	1.484.482	-42,0%
- Oneri (Proventi) Finanziari	734.606	740.840	0,8%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-175	--	100,0%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.824.471	743.642	-59,2%
- Imposte	592.892	163.253	-72,5%
= REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	1.231.579	580.389	-52,9%

Nonostante l'aumento dei Ricavi della produzione (+3,2%), il Margine Operativo Lordo si riduce per i maggiori costi del personale ed il Margine operativo netto per l'aumento dei costi di accantonamento e ammortamento.

Analisi degli indicatori di risultato finanziario

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31.12.2018	31.12.2019
Elasticità degli impieghi (Attivo corrente/Cap. Inv) (Attività – Immob./Attività)	0,71	0,67
Liquidità capitale investito (Credito+disponibilità liquide/capitale Investito) (Attivo- Immobilizzazioni- Rimanenze / Attività)	0,70	0,65
Rigidità dei finanziamenti Capitale Acquisito/Passività correnti Passività/ (Passività – Mezzi propri- Passività M/L)	1,52	1,58
Indebitamento Capitale Acquisito/Patrimonio Netto Passività/Patrimonio Netto	4,54	4,26



RETIAMBIENTE

Solidità patrimoniale Patrimonio Netto/ Capitale sociale	1,32	1,35
--	------	------

La solidità patrimoniale in aumento e l'indebitamento in equilibrio

INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31.12.2018	31.12.2019
Rotazione del Capitale Investito	1,32	1,43

La rotazione del capitale investito è su livelli molto buoni

INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31.12.2018	31.12.2019
ROS (Return On Sales = MON / [Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni])	1,2%	0,6%
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	2,0%	1,2%
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO / CP)	4,3%	2,0%
Tasso costo di indebitamento ("I")	0,7%	0,8%

Gli indici economici anche se in diminuzione si attestano sempre su valori positivi ed il tasso di indebitamento è molto buono.

EFFETTO LEVERAGE	31.12.2018	31.12.2019
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	1,3%	0,4%

L'effetto leverage risente purtroppo della riduzione dell'indice ROI.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428, c. 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze.

Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole società partecipate.

La Capogruppo non presenta dipendenti, ma le società controllate operative hanno una forza lavoro totale di 1.147 dipendenti con un incremento della forza lavoro del settore operativo di oltre 100 unità rispetto l'anno 2018.

ORGANICO 31.12.2019							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
DIRIGENTI	1	1	1	2	-	3	8
QUADRI	2	3	1	3	2	1	12
IMPIEGATI	30	38	14	84	23	20	209
OPERAI	114	299	101	183	101	112	910
ALTRI	8	-	-	-	-	-	8
TOTALE	155	341	117	272	126	136	1.147

ORGANICO 31.12.2018							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
DIRIGENTI	1	1	1	2		1	6
QUADRI	2	1	-	3	2	4	12
IMPIEGATI	28	39	14	92	24	17	214
OPERAI	113	226	65	189	91	106	790
ALTRI	8					7	15
TOTALE	152	267	80	286	117	135	1.036

* ASCIT ha il dirigente in condivisione con REA mediante distacco; il dirigente è allocato per 2/3 su ASCIT e per 1/3 su REA.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Vista la necessità di dotare RetiAmbiente della liquidità necessaria ad affrontare alcune spese (oneri dei professionisti incaricati, progetti di integrazione, compensi degli organi), con decisione iniziale assunta



all'unanimità durante la riunione dei Presidenti ed Amministratori Unici del 26 gennaio 2016, è stato previsto che le controllate versassero un contributo proporzionale alle azioni conferite, sotto forma di dividendi.

Anche nel corrente esercizio le controllate hanno deliberato la distribuzione di utili/riserve per un totale di euro 99.386.

Corporate Image

Per quanto riguarda la corporate image Reti Ambiente aveva stato predisposto e registrato un logo nel 2017 presentandolo ad Ecomondo, la Fiera nazionale di settore che si svolge annualmente a Rimini.

Il Temporary Manager, con il Gruppo Comunicazione, ha avviato le attività per regolamentarne l'uso nelle Società operative locali : esposizione sulle attrezzature, sul vestiario, ecc. ma anche sui documenti.



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società non ha sede secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2019 così come presentato.

Pisa, 18 settembre 2020

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RETI AMBIENTE SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II - 56121 PISA
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	21.537.979 i.v.
Forma giuridica	s.p.a.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	89.172	36.644
2) costi di sviluppo	0	5.661
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	743.499	200.796
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.859	95.726
5) avviamento	240.000	273.238
6) immobilizzazioni in corso e acconti	244.621	559.117
7) altre	3.222.868	2.696.820
Totale immobilizzazioni immateriali	4.546.019	3.868.002
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.379.636	9.626.170
2) impianti e macchinario	4.413.870	4.342.541
3) attrezzature industriali e commerciali	5.196.961	4.769.899
4) altri beni	2.617.701	2.661.774
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.427.891	10.543.859
Totale immobilizzazioni materiali	36.036.059	31.944.243
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	136.238	989.081
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	109.777	73.670
Totale partecipazioni	246.015	1.062.751
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.947	27.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.522	166.783
Totale crediti verso altri	340.469	193.911
Totale crediti	340.469	193.911
3) altri titoli	21.277	21.337
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.042	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	609.803	1.277.999
Totale immobilizzazioni (B)	41.191.881	37.090.244
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.026.320	919.274
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	1.035.577	592.791
5) acconti	30.170	87.255
Totale rimanenze	2.092.067	1.599.320
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.723.801	58.308.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.208.041	283.688
Totale crediti verso clienti	47.931.842	58.592.302
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	280.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	275.000	280.404
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	41.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	41.055
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.755	2.074.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.220.755	2.074.157
5-ter) imposte anticipate	2.043.526	1.766.305
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.123.110	3.281.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	800.000
Totale crediti verso altri	2.123.110	4.081.614
Totale crediti	53.594.233	66.835.837
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.239.968	22.037.208
2) assegni	1.100	6.508
3) danaro e valori in cassa	10.858	12.871
Totale disponibilità liquide	24.251.926	22.056.587
Totale attivo circolante (C)	79.938.226	90.491.744
D) Ratei e risconti	2.603.334	1.526.563
Totale attivo	123.733.441	129.108.551
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	21.537.979	21.537.393
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	18.582	8.479
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	353.047	161.089
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	6.588.209	5.512.303
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	6.941.256	5.673.392
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	580.389	1.231.579
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	29.078.206	28.450.843
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0

Totale patrimonio netto consolidato	29.078.206	28.450.843
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	262
2) per imposte, anche differite	82.685	104.681
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.042	0
4) altri	4.531.099	4.875.801
Totale fondi per rischi ed oneri	4.615.826	4.980.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.448.037	6.092.256
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.588.252	25.423.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.406.086	3.580.188
Totale debiti verso banche	22.994.338	29.003.942
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	124.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Totale debiti verso altri finanziatori	288.703	413.503
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.538	62.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	62.538	62.702
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.858.763	38.947.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.985	422.983
Totale debiti verso fornitori	41.330.748	39.370.503
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	269.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	269.995
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.551.942	2.005.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.551.942	2.005.599
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.560.128	2.948.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.560.128	2.948.714
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.670.877	10.128.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	86.700
Totale altri debiti	10.670.877	10.215.156
Totale debiti	79.459.274	84.290.114
E) Ratei e risconti	5.132.098	5.294.594
Totale passivo	123.733.441	129.108.551

Conto economico consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.170.713	162.897.097
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	278.172	64.108
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.037	6.082.326
altri	8.553.073	1.830.491
Totale altri ricavi e proventi	8.602.110	7.912.817
Totale valore della produzione	177.050.995	170.874.022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.992.671	11.244.858
7) per servizi	91.811.746	86.887.736
8) per godimento di beni di terzi	8.951.344	9.435.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	38.507.471	36.654.717
b) oneri sociali	12.274.093	11.960.338
c) trattamento di fine rapporto	2.356.422	2.295.514
d) trattamento di quiescenza e simili	32.450	0
e) altri costi	87.196	213.283
Totale costi per il personale	53.257.632	51.123.852
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.353.449	1.354.520
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.597.334	4.367.706
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	945.597
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.428.536	401.982
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.379.319	7.069.805
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(534.780)	25.939
12) accantonamenti per rischi	210.000	0
13) altri accantonamenti	13.150	13.150
14) oneri diversi di gestione	3.021.650	3.074.380
Totale costi della produzione	176.102.732	168.875.450
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	948.263	1.998.572
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	381.576	299.362
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3	24
Totale proventi da partecipazioni	381.579	299.386
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.410	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.410	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	64	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	153.166	261.294
Totale proventi diversi dai precedenti	153.166	261.294
Totale altri proventi finanziari	154.640	261.294
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	740.840	734.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	740.840	734.606
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204.621)	(173.926)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	175
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	175
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(175)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	743.642	1.824.471
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	453.471	601.396
imposte relative a esercizi precedenti	(13.978)	50.194
imposte differite e anticipate	(276.093)	(58.698)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	147	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.253	592.892
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	580.389	1.231.579
Risultato di pertinenza del gruppo	580.389	1.231.579
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2019

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2019 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2019, coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante Retiambiente s.p.a..

Retiambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

1. **Geofor s.p.a.**, con sede legale in via America al numero civico 105 a Pontedera (PI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
2. **Rea Rosignano Energia Ambiente s.p.a.**, con sede legale in località Le Morelline Due a Rosignano Marittimo (LI) avente il Capitale sociale di € 2.520.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01098200494, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
3. **Ersu s.p.a.**, con sede legale in via Ponte Nuovo al numero civico 22 a Pietrasanta (LU) avente il capitale sociale di € 876.413, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 00269090460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
4. **Esa Elbana Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via Elba al numero civico 149 a Portoferraio (LI) avente il capitale sociale di € 802.800, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
5. **Ascit Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via San Cristoforo al numero civico 82 a Capannori (LU) avente il capitale sociale di € 557.062, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 01052230461, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
6. **Sea Ambiente s.p.a.**, con sede legale in via Comparini al numero civico 186 a Viareggio (LU) avente il capitale sociale di € 816.100, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 02143720460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;

Le predette società sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'OIC n. 17. Al Bilancio consolidato sono state apportate rettifiche per operazioni infragruppo alla categoria delle attività per - € 3.589.539 , alla categoria delle passività per - € 3.545.302, alla categoria del patrimonio netto per - € 137.581, alla categoria valore della produzione per -11.396.239 , alla categoria dei costi della produzione per - € 11.313.806 e ai proventi e oneri finanziari -€ 99.386.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate e per la controllante i medesimi criteri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	2019	2018
Costi di impianto e di ampliamento	89.172	36.644
Costi di sviluppo	-	5.661
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	743.499	200.796
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.859	95.726
Avviamento	240.000	273.238
Immobilizzazioni in corso e acconti	244.621	559.117
Altre	3.222.868	2.696.820
TOTALE	4.546.019	3.868.002

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio 2019 sono essenzialmente dovute:

- all'acquisto di software per la gestione delle gare telematiche ed in generale per il processo acquisti da parte di una società partecipata. Si precisa che l'implementazione era iniziata nell'esercizio precedente e che pertanto nella categoria di cespiti sono state riclassificate anche le immobilizzazioni in corso preesistenti ad inizio anno (categoria diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno)

-a lavori strutturali su beni di terzi concessi in uso eseguiti in gran parte sull'impianto di TMB di Pioppogatto in Massarosa (categoria Altre Immobilizzazioni immateriali)

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	2019	2018
Terreni e fabbricati	9.379.636	9.626.170
Impianti e macchinario	4.413.870	4.342.541
Attrezzature industriali e commerciali	5.196.961	4.769.899
Altri beni	2.617.701	2.661.774
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.427.891	10.543.859
TOTALE	36.036.059	31.944.243

L'incremento delle immobilizzazioni materiale è dovuto sostanzialmente alla sottoclasse Immobilizzazioni in corso e acconti imputabile principalmente all'incremento di interventi/stato di avanzamento lavori per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici a Pontedera (PI).

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

	2019	2018
Partecipazioni in imprese collegate	136.238	989.081
Partecipazioni in altre imprese	109.777	73.670
Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	65.947	27.128
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	274.522	166.783
Altri titoli	23.319	21.337
TOTALE	609.803	1.277.999

La riduzione dell'importo delle partecipazioni in imprese collegate è dovuta alla rettifica di valore della partecipata Veasrl di ERSU spa (valutata al costo di acquisto ex art. 2426 n. 1 cc). Nel corso dell'esercizio 2019 la società VEA si è trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata deliberando la riduzione del Patrimonio netto con la distribuzione di Riserve di capitali.

Rimanenze.

Le rimanenze ammontano ad € 2.092.067 e sono così rappresentate:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.026.320	919.274
Prodotti finiti e merci	1.035.557	592.791
Acconti	30.170	87.255
TOTALE	2.092.067	1.599.320

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo. Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Crediti verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.723.801	58.308.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.208.041	283.688
Crediti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	280.404
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		41.055
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Crediti tributari:		



RETIAMBIENTE

esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.755	2.074.157
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Crediti per imposte anticipate	2.043.526	1.766.305
Crediti verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.123.110	3.281.614
esigibili oltre l'esercizio successivo		800.000
TOTALE	53.594.233	66.835.837

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale. Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Depositi bancari e postali	24.239.968	22.037.208
Assegni	1.100	6.508
Denaro e altri valori in cassa	10.858	12.871
TOTALE	24.251.926	22.056.587

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Ratei e Risconti attivi	2.603.334	1.526.563
TOTALE	2.603.334	1.526.563

PASSIVO

Patrimonio Netto.

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Capitale	21.537.979	21.537.393
Riserva legale	18.582	8.479
Riserva Straordinaria	353.047	161.089
Riserva di consolidamento	6.588.209	5.512.303
Utile dell'esercizio	580.389	1.231.579
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.078.206	28.450.843

Il patrimonio netto 2019 è incrementato di € 627.363 anche se l'utile d'esercizio consolidato si attesta su valori inferiori.

Nell'anno precedente la riserva di consolidamento era stata riclassificata in parte nel conto Utili portati a nuovo per un mero errore di trascrizione.

Nel Consolidato 2019, la colonna relativa ai dati consolidati 2018, è stato corretta sommando l'importo alla Riserva di consolidamento come da prospetto. L'importo del Patrimonio Netto 2018 rimane invariato.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Il dettaglio e' così rappresentato:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Fondi per trattamento di quiescenza		262
Fondi per imposte, anche differite	82.685	104.681
Altri fondi	4.531.099	4.875.801
TOTALE	4.615.826	4.980.744

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Il valore al 31-12-2019 ammonta ad € 5.448.037 mentre al 31-12-2018 ammontava ad € 6.092.256.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale. Il dettaglio è il seguente:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Obbligazioni convertibili:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.588.252	25.423.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.406.086	3.580.188
Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo		124.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.538	62.702
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.858.763	38.947.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.985	422.983
Debiti verso imprese collegate:		



RETIAMBIENTE

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso imprese controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	269.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.551.942	2.005.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso istituti di previdenza:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.560.128	2.948.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.670.877	10.128.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	86.700
TOTALE	79.459.274	84.290.114

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Ratei e Risconti passivi	5.132.098	5.294.594
TOTALE	5.132.098	5.294.594

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi derivano dall'attività di raccolta di rifiuti ed al 31/12/2019 ammontano ad € 168.170.713, incrementati rispetto all'esercizio antecedente di € 5.273.616.

Altri ricavi e proventi.

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2019 ammontano ad € 8.389.557 e tale voce e' così composta:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Contributi in conto esercizio	49.037	6.082.326
Altri ricavi	8.553.073	1.830.491
TOTALE	8.602.110	7.912.817

Contributi in conto esercizio.

Hanno la caratteristica di corrispettivi in quanto il servizio è regolato da contratti stipulati con i committenti e sono iscritti nell'apposita voce di conto economico al fine di osservare il dettato di legge e per renderli comparabili con l'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio le società partecipate hanno ricevuto contributi in conto esercizio dalle pubbliche amministrazioni di modico valore rispetto all'esercizio precedente.

Contributi in conto impianti.

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote di ammortamento. Quest'ultimi sono invece riclassificati negli altri ricavi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza. Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2018
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.992.671	11.244.858
Costi per servizi	91.811.746	86.887.736
Costi per godimento beni di terzi	8.951.344	9.435.730
Costi per il personale	53.257.632	51.123.852
Ammortamenti e svalutazioni	7.379.319	7.069.805
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(534.780)	25.939
Accantonamenti per rischi	210.000	
Altri accantonamenti	13.150	13.150
Oneri diversi di gestione	3.021.650	3.074.380
TOTALE	176.102.732	168.875.450

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo l'aliquota e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 743.542 è così costituito: imposte correnti € 453.471 imposte relative ad esercizi precedenti € 13.978 ed imposte differite anticipate € 276.093

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato patrimoniale

	2019	2018
Retiambiente spa		
Geofor spa	0	9.291.491
Esa spa	478.976	2.074.314
Rea spa	6.363.679	6.036.991
Ersu spa	0	0
Ascit spa	3.071.642	2.943.291
Sea spa	0	0
TOTALE	10.393.273	20.346.087

Numero dei dipendenti

ORGANICO	AI 31.12.2019						
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
DIRIGENTI	1	1	1	2	-	3	8
QUADRI	2	3	1	3	2	1	12
IMPIEGATI	30	38	14	84	23	20	209
OPERAI	114	299	101	183	101	112	910
ALTRI	8	-	-	-	-	-	8
TOTALE	155	341	117	272	126	136	1.147

Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Si evidenzia che sussiste la fattispecie di amministratori o sindaci della controllante che svolgano analoga funzione nelle controllate: più precisamente per tutto l'anno 2019 quattro amministratori della controllante hanno svolto analoga funzione in quattro controllate.

I membri del Consiglio di amministrazione della controllante non percepiscono alcun compenso, indennità o rimborsi spesa per espressa rinuncia.

Il compenso per il collegio sindacale ammonta ad € 12.000 e quello per il revisore legale dei conti ad € 7.500.

Compensi agli amministratori, sindaci e revisori legali dei conti del gruppo

Società	Compensi per amministratori	Collegi sindacali	Revisori
ASCIT	46.428	21.840	9.830
ERSU	38.985	45.644	20.800
ESA	50.028	23.744	6.800
GEOFOR	83.144	52.104	8.840
REA	25.000	41.860	9.000
SEA	52.156	43.194	7.500
totali	295.741	228.386	62.770

Strumenti finanziari derivati.

Non sussistono strumenti finanziari derivati di rilievo.

La partecipata ERSU Spa ha stipulato due contratti di interest rate cape a copertura dei tassi variabili di due finanziamenti bancari di € 1.150.000 ciascuno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'epidemia Covid-19 che si è verificata a marzo 2020 e l'emergenza sanitaria che ha determinato il lockdown nazionale non ha interrotto l'attività delle società del gruppo che hanno continuato a garantire la loro operatività sul territorio nel pieno rispetto dei presidi di sicurezza a tutela dei lavoratori.

Tra le varie criticità che ha creato il lockdown si segnalano:

- la crisi di liquidità nel comparto dovuta al mancato gettito in entrata per le amministrazioni comunali e conseguentemente alla difficoltà di queste del rispetto delle scadenze di pagamento.
- i maggiori costi gestionali per la riorganizzazione del servizio nel rispetto degli adempimenti sanitari e la gestione raccolta alle utenze Covid.
- lo slittamento di un anno del nuovo metodo di calcolo dei Piani Finanziari per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (delibera ARERA n. 443 del 31.10.19) che aveva previsto la sua applicazione a partire dall'anno 2020 fissando al 30.04.2020 la scadenza di presentazione per il Piano ad ARERA

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 18 settembre 2020

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RETIAMBIENTE S.P.A

Sede Piazza Vittorio Emanuele II, n.2 – 56125 Pisa (PI) Capitale sociale Euro 21.537.393,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci sul Bilancio Consolidato di gruppo

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Le norme di comportamento del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili indicano che «non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al revisore legale».

Pertanto, il collegio sindacale non deve predisporre una relazione al bilancio consolidato, come è invece richiesto all'organo incaricato dell'attività di revisione.

Tuttavia, il Collegio ha ritenuto di predisporre la propria Relazione sul Bilancio Consolidato di Gruppo avendo riguardo alle sole considerazioni di propria pertinenza

A tale proposito l'organo di amministrazione ha così reso disponibili, quali documenti che lo compongono, i seguenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio consolidato di gruppo, completo di rendiconto finanziario nota integrativa;

Il Collegio Sindacale non esercita il controllo legale dei conti in quanto già affidato alla Società di Revisione UHY BOMPANI S.R.L.; conseguentemente il controllo effettuato sul Bilancio Consolidato è stato rivolto unicamente alla verifica dei criteri di consolidamento ed al rispetto delle norme dettate dal Codice Civile.

La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo

Per quanto di nostra competenza possiamo assicurare che è stato rispettato l'iter procedurale previsto dalla legge per la formazione del bilancio consolidato di gruppo

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed ha riguardato in particolare:

- l'esame della composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente esercizio;
- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di RETIAMBIENTE S.p.A.;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo

tramite le informazioni ricevute dall'Organo Amministrativo di RETIAMBIENTE S.p.A., dalla società di revisione e dai Sindaci delle imprese controllate.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato, attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento, definita dagli Amministratori, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate e le procedure seguite per la loro applicazione sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili (OIC), consentendo di rappresentare la struttura patrimoniale e finanziaria e le classi significative dei valori reddituali con adeguata chiarezza, rispettando gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalla legge in materia;
- nella Nota Integrativa del Gruppo vengono fornite le informazioni riguardanti l'insieme delle società consolidate ed i risultati economici e patrimoniali; sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella determinazione delle poste patrimoniali e reddituali nonché i necessari chiarimenti e variazioni sulle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico; inoltre si fornisce informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo nonché sui fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio e dopo la data di chiusura dell'esercizio stesso e sull'evoluzione prevedibile della gestione;
- l'ammontare del Patrimonio Netto Consolidato è di 29.078.206 euro, con un utile di Esercizio Consolidato di 580.389 euro.

Quanto sopra riportato ha consentito all'Organo Amministrativo di rappresentare globalmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico consolidato del Gruppo, in modo corretto

Livorno , 01 OTTOBRE 2020

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Dott. **Juri Scardigli**

Sindaco effettivo

Dott.ssa **Venturini Daniela**

Sindaco effettivo

Dott.ssa **Bartolomei Eleonora**

Per il Collegio Sindacale

F.to digitale

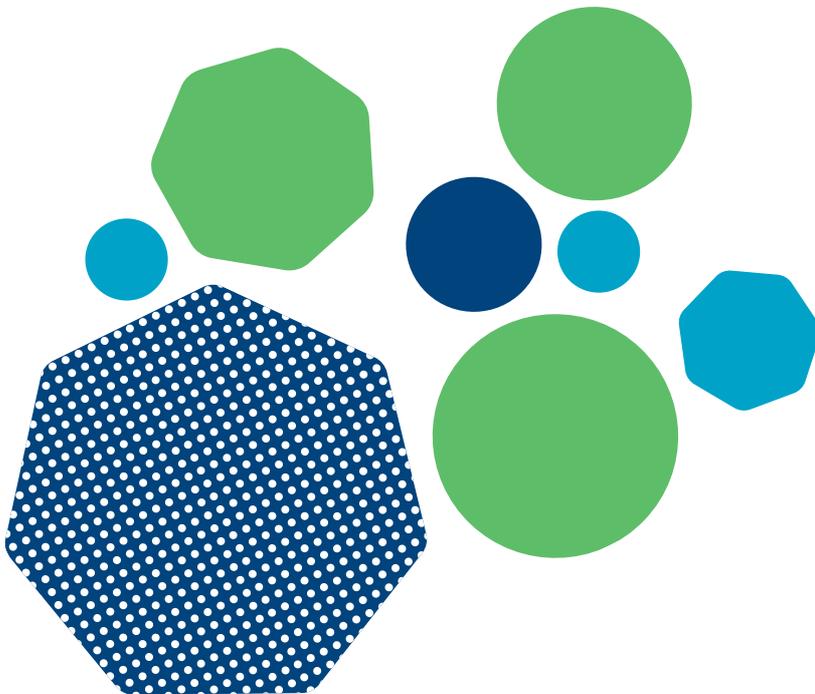
il Presidente Dott.

Juri Scardigli

"Il sottoscritto Dott. Juri Scardigli , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

RETIAMBIENTE S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio consolidato 31 dicembre 2019



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della
Retiambiente S.p.A.
Piazza Vittorio Emanuele II, 2
Pisa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo infine l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della Nota integrativa al bilancio, in cui gli Amministratori non evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Retiambiente S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio

consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

UHY BOMPANI S.r.l.

Simone Sartini
Socio Amministratore



Pisa, 30 settembre 2020